ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE P
C.F. 93015960581 C.M. RMIS077005
AXGUNOB - I.I.S. PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FAL
Prot. 0000348/U del 16/01/2025 14:05

Ministero dell'Istruzione e del Merito- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.I.S. "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone"
Via Colle dei Frati, 5 – 00039 Zagarolo (Rm)– C.F. 93015960581 – Cod. Mecc.**:** RMIS077005
☎**06.97859948** ✉rmis077005@istruzione.it ✉rmis077005@pec.istruzione.itweb: www.scuolesuperioridizagarolo.edu.it
Sez. Associata Liceo Scientifico Via Colle dei Frati, 5 - 00039 Zagarolo Cod. Min. RMPS07701G
Sez. Associata I.P.I.A. Via Valle Epiconia - 00039 Zagarolo Cod. Min. RMRI07701R

Prot.n. *(vedi segnatura)*

OGGETTO: Determina a contrarre semplifica mediante **Affidamento Diretto fuori mepa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e successive mm.ii.. in conformità con il D.I. 129/2018** per n. 2 Percorsi formativi annuali di lingua inglese per docenti -
Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"
CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-29300
CUP: D44D23004030006
CIG: B537533069

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440,
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 5;
VISTI il Decreto Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO il Decreto Interministeriale D.I. 129 del 28 agosto 2018;
VISTO Il Programma Annuale 2025 in fase di approvazione ed accertata la relativa disponibilità di cassa, nonché la compatibilità con l'effettiva capienza del relativo capitolo a bilancio;
VISTA la normativa sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;
VISTOl'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTOil Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) per i servizi e le forniture del D.Lgs 36/2023
1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSTATATO che non sono disponibili Convenzioni CONSIP S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto della presente procedura;
CONSIDERATO che trattandosi di affidamenti diretti **ex art.50 comma 1 lettera b per servizi e forniture D.lgs 36/2023**quindi senza vincoli di metodologie formali e stringenti lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo le" modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione procedura"
DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;
TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs l'Istituto non ha chiesto la garanzia definitiva per la seguente motivazione: esiguo importo della fornitura ed affidabilità del fornitore medesimo
CONSIDERATA la necessità dell'Amministrazione Scolastica di provveder ealla fornitura del servizio in oggetto,
CONSIDERATA la possibilità di richiedere direttamente al fornitore prescelto offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e la valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni economiche;
VISTO l'art.49 del D.lgs 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei comma 4, 5 e 6, in particolare l'art. 6, il quale prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*"
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 08/01/2024 di adesione al progetto

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 4 del 18/12/2023 di adesione al progetto

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO l'atto di concessione prot. n°34308 del 29/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 34 del 21/02/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
VISTO il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2025 in fase di approvazione
RILEVATO che l'IIS Borsellino Falcone intende avviare n. 2 Percorsi formativi annuali di lingua per docenti. Trattasi di: un percorso formativo per lingua inglese livello B1 e un percorso formativo per lingua inglese livello B2, ognuno dei quali si realizza in 20 ore ciascuno.
RILEVATO che il costo orario è desunto dalle UCS definite dal MIM da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in 122 euro orari omnicomprensivi,
RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Valmontone Lingue S.R.L, - P.I. 3945111006, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola
VISTO il malfunzionamento della piattaforma MEPA, che non consente la realizzazione di un OEI
VISTA La FAQ N. 7 del Mim prot 0030662 del 28/02/2024 relativa all'affidamento dei servizi di formazione a un operatore economico mediante procedure di cui al codice dei contratti pubblici
RILEVATO che all'interno dell'Istituto Superiore Paolo Borsellino e Giovanni Falcone non è presente personale disposto a svolgere i corsi oggetto della presente determina
VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTA La dichiarazione del summenzionato operatore economico ns prot. 6299 del 18/12/2024 con cui dichiara esenzione iva per lo svolgimento di corsi di formazione.
VISTA la richiesta preventivo ns prot. n. 6329 del **19/12/2024**
VISTA l'offerta dell'operatore economico Valmontone Lingue srl ns. prot n. 6345 del 19/12/2024
RITENUTA congrua l'offerta
VISTE le indicazioni relative al cronoprogramma del PNRR – INVESTIMENTO M4C1I3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi, del MIM n. prot 4605 del 13/01/2025, che concede la proroga delle procedure di affidamento entro il termine del 22/01/2025.

DETERMINA

1. Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati: di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto FUORI MEPA, all'operatore economico di seguito descritto: Valmontone Lingue S.R.L, - P.I. 3945111006 l'acquisto del servizio oggetto della presente determina;
2. Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € **4.880 (** IVA esente), a carico del P.A. 2025, che presenta la necessaria disponibilità, e che sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:
   garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023;
3. Di informare le Ditte aggiudicatarie sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
4. Di individuare, ai sensi dell' Art.15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il Dirigente Scolastico pro tempore Manuela Cenciarini in qualità di Responsabile Unico del procedimento:
5. Di autorizzare il Direttore SGA Dott.ssa Alice Pennacchiotti all'imputazione della spesa di **€ 4.880** e IVA esente di cui alla presente determina, al capitolo di bilancio A03.40 - PNRR DM 65/2023 STEM e Multilinguismo che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria
6. che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica come previsto dal D.M. 55/2013 e a seguito dell'erogazione dei fondi da parte del MIM
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Manuela Cenciarini
Documento firmato digitalmente D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente scolastico
MANUELA CENCIARINI
16/01/2025 13:01:58